



Dichiarazione prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 circa l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti del Fondo Scuola Espero

(Approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2026)

FONDO SCUOLA ESPERO (di seguito anche "Fondo Pensione"), allo stato attuale non adotta una politica attiva di promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali (ex-art. 8 SFDR) o con obiettivo degli investimenti sostenibili (ex-art.9 SFDR) per nessuno dei propri comparti (Garanzia, Crescita e Dinamico). Per i tre comparti d'investimento, il Fondo Pensione ha infatti stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con una classificazione ex-art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (o "SFDR").

Tuttavia, FONDO SCUOLA ESPERO al fine di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio, persegue un orizzonte di investimento a lungo termine adottando criteri di prudenza e salvaguardia degli attivi, con lo scopo di coniugare obiettivi di redditività con obiettivi di natura sociale, ambientale e di governare (in breve "ESG").

I principi alla base della strategia del Fondo considerano, infatti, gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine, sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio e coerentemente con la base valoriale e identitaria che il Fondo Pensione esprime.

Ciò premesso, FONDO SCUOLA ESPERO ha integrato i rischi di sostenibilità all'interno del proprio sistema dei controlli, prevedendo all'interno della propria Politica di Gestione del Rischio la valutazione e il monitoraggio dei rischi ESG al pari delle altre categorie di rischio.

Ai fini della valutazione dei rischi di matrice ESG, FONDO SCUOLA ESPERO considera tutti gli eventi rischiosi riferibili:

- all'organizzazione, alla struttura e a ciascun processo/attività svolto (ivi compreso il processo decisionale strategico relativo agli investimenti). In particolare, la Funzione di Gestione del Rischio individua gli eventi rischiosi derivanti da fattori ESG e svolge una valutazione dell'esposizione ai suddetti rischi attraverso un approccio "qualitativo", mediante il quale si analizza il rischio inerente (rischio potenziale che grava sul Fondo in assenza di controlli), l'adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo, e il rischio residuo cui è esposto il Fondo, proponendo - ove ritenuto necessario - specifiche azioni correttive atte a riportare i rischi a livelli ritenuti accettabili dal Fondo, in accordo con le soglie di tolleranza approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- al processo di investimento e alla gestione dei portafogli finanziari. Al riguardo si specifica che FONDO SCUOLA ESPERO delega l'attività di gestione dei portafogli a gestori di investimento terzi qualificati, sulla base di apposite convenzioni di gestione. I gestori delegati sono responsabili delle decisioni di investimento e della considerazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale relativo agli investimenti. Al fine

di adempiere ai propri obblighi normativi, FONDO SCUOLA ESPERO monitora la qualità del servizio offerto dai gestori delegati e verifica che le decisioni di investimento siano conformi agli obblighi di legge e convenzione.

Inoltre, per ciò che attiene al processo di investimento, allo scopo di favorire una sempre più consapevole integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali, attraverso un percorso di crescita interna delle competenze, FONDO SCUOLA ESPERO ha adottato un approccio graduale e proporzionale, avviato da oltre un decennio, finalizzato ad integrare i rischi di sostenibilità, sia nella fase preliminare all'investimento sia in quella successiva allo stesso, definendo un apposito processo di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che si articola secondo le seguenti fasi:

- Inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") tra i parametri di selezione dei gestori del portafoglio;
- Esclusione dall'universo investibile, ben prima dell'obbligo normativo sancito dalla Legge n.220/2021, di qualsiasi società coinvolta nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali;
- Riduzione, a partire dal 2020, per il Comparto Crescita dell'impronta di carbonio negli investimenti con l'applicazione di un filtro volto a ridurre le emissioni di CO2 mantenendo sostanzialmente invariato il profilo rischio/investimento;
- Adozione ed attuazione, a partire dal 2021, di una politica di impegno volta a monitorare e attivare un dialogo costruttivo con le società partecipate su temi rilevanti di governance e sostenibilità sociale ed ambientale.

Attraverso le azioni di engagement (partecipazione alle assemblee e dialogo con le società in cui investe), FONDO SCUOLA ESPERO intende realizzare un duplice obiettivo:

- (i) monitorare costantemente i progressi o le criticità delle società partecipate su tematiche di sostenibilità considerate materiali per la mitigazione dei rischi per i propri aderenti, e
- (ii) collaborare attivamente con le società per orientarne le scelte strategiche ed operative verso una maggiore sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

FONDO SCUOLA ESPERO prevede che l'approccio graduale e proporzionale possa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze in grado di supportare nella maniera più efficiente la futura definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione verifica ed aggiorna, con cadenza almeno triennale, le politiche del Fondo, valutando costantemente l'opportunità di possibili evoluzioni.